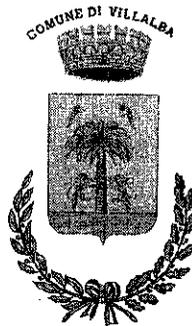


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08_ del Registro – ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA (NOMINA SCRUTATORI - COMUNICAZIONI).

Data 12/01/2015 -

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di gennaio alle ore 11,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 26 del 5 gennaio 2015 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il dott. Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale..

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti -- Presenti 12

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.
Per l'Amministrazione è presente: Il Sindaco Geom. Plumeri Alessandro ed il Vice Sindaco Sig. Plumeri Calogero e l'Assessore Tramontana G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- ad inizio di seduta -

Il Presidente del Consiglio, dott. Ing. Salvatore Bordenga, l'anno duemilaquindici, il giorno 12 del mese di gennaio, alle ore 11,00, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 12 Consiglieri (BORDENGA, LERCARA, ALESSI, SCARLATA G., RICOTTONE, PLUMERI, TATANO, COSTANZA, FERRERI, SAIA, FAVATA, SCARLATA M.), non essendo assente alcun Consigliere su n. 12 Consiglieri in carica. Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta. In fase di comunicazioni, informa l'assemblea che i Gruppi Consiliari Villalba Futura e Gruppo Misto hanno presentato un ordine del giorno avente ad oggetto la deliberazione n.208/2014 adottata dalla Corte dei Conti Sicilia con la quale tale organo ha invitato il Consiglio Comunale di Villalba ad adottare delle misure correttive con riguardo a talune criticità rilevate. Fa presente che la Presidenza del Consiglio con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 1246/2014 indirizzata al Responsabile dell'Area Finanziaria e trasmessa per conoscenza altresì al Sindaco e al Segretario Comunale aveva sollecitato, sulla base delle direttive fornite dall'Amministrazione Comunale, la predisposizione di apposita proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale. Fa presente che la Presidenza con la nota citata aveva rappresentato altresì l'urgenza dell'adempimento per consentire la trattazione dell'argomento entro giorno 25 dicembre 2015. Rende edotta l'assemblea che, a seguito della nota della Presidenza, il Responsabile dell'Area Finanziaria aveva con propria nota invitato l'Amministrazione Comunale a fornire le direttive in ordine all'individuazione delle misure correttive da adottare in ordine alle criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la deliberazione citata. Fa presente, tuttavia, che, come è emerso da colloqui con l'Amministrazione Comunale e il Sindaco, sono sopravvenute delle problematiche connesse con una delle criticità evidenziate nella deliberazione della Corte dei Conti con riferimento alle spese di personale ed in particolare con riferimento alle spese per il personale precario. Invita il Sindaco a fornire al consesso consiliare dei chiarimenti in ordine alla mancata definizione delle direttive necessarie per la predisposizione della proposta di deliberazione. Rappresenta, pertanto, che non potrà procedere ad inserire l'argomento tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, fino a quando non sarà predisposta apposita proposta di deliberazione. Sottolinea che, in ogni caso, appare assai anomala la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale presentata dai Gruppi Consiliari di Opposizione in assenza di una proposta di deliberazione allegata.

Il Sindaco, ottenuta la parola, evidenzia che sono allo studio dell'Amministrazione Comunale le direttive alle quali poi l'Ufficio dovrà informare la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame dell'assemblea consiliare. Fa presente che se per quanto riguarda le criticità di carattere tecnico, è necessario e sufficiente che l'Ufficio informi la propria azione a corretti principi contabili, per quanto riguarda la questione della spesa di personale la problematica è più complessa e che si è in attesa dell'approvazione della normativa da parte della Regione Sicilia.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di non condividere l'opinione del Presidente laddove questi ha affermato che non procederà ad inserire all'ordine del giorno la questione relativa alle misure correttive da adottare a seguito della deliberazione della Corte dei Conti Sicilia n. 208/2014, fino a quando non verrà predisposta una apposita proposta di deliberazione. Afferma che, a suo avviso, ai sensi del Regolamento, in presenza della richiesta dei Consiglieri Comunali dell'inserimento all'ordine del giorno di un argomento, il Presidente è tenuto a convocare l'assemblea nei termini prescritti e ad inserire l'argomento richiesto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio, intervenendo, ribadisce che non procederà ad inserire l'argomento all'ordine del giorno in assenza di una apposita proposta di deliberazione.

Il Consigliere Alessi chiede di intervenire.

Il Presidente del Consiglio chiede al Segretario Comunale di dare lettura del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale nella parte in cui disciplina la fase delle comunicazioni.

Il Segretario Comunale dà lettura dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia, con riferimento alla richiesta di convocazione dell'assemblea presentata dai Gruppi Consiliari di Opposizione, che tra i compiti del Presidente del Consiglio c'è quello di verificare e controllare l'istruttoria dei procedimenti di competenza del Consiglio Comunale e sollecitarne, laddove occorra, la definizione. Ribadisce l'importanza dell'adempimento cui è chiamato il Consiglio Comunale, considerato che è in capo a tale organo la competenza ad adottare le misure correttive in ordine alle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti nella deliberazione citata. Evidenzia che occorre procedere velocemente all'adozione delle misure correttive richieste, anche al fine di intraprendere il processo di stabilizzazione del personale precario.

Il Presidente del Consiglio, intervenendo, dichiara di voler effettuare un'ulteriore comunicazione al consesso consiliare. Dichiara che intende dare lettura di un documento in ordine alla questione dei pagamenti effettuati dal Comune di Villalba in favore del Revisore Unico dei Conti, Dott. Massimo Bellomo. Produce il documento perché venga allegato al presente atto al fine di farne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**) e lo distribuisce in copia ai Consiglieri presenti.

I Consiglieri Favata, Alessi, Ferreri, Saia e Costanza protestano richiedendo di inserire sulla questione dei pagamenti effettuati in favore del Revisore dei Conti uno specifico punto all'ordine del giorno. Chiedono di dare lettura dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale dà lettura dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Alessi, intervenendo, precisa che la lettura del documento prodotto dal Presidente di ben 13 pagine mal si concilia con la fase delle comunicazioni laddove gli interventi per Regolamento devono essere contenuti entro il tempo di 5 minuti ed invita il Presidente del Consiglio ad inserire, come peraltro richiesto dai Gruppi di Opposizione, un apposito punto all'ordine del giorno per la trattazione della questione.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il documento che il Presidente si appresta a leggere contiene le risultanze dell'attività istruttoria svolta dal Presidente del Consiglio in ordine ai compensi erogati al Revisore dei Conti del Comune di Villalba. Evidenzia che in ogni seduta consiliare i Consiglieri di Opposizione ed in particolare il Consigliere Favata non hanno mai perso l'occasione di chiedere di conoscere le risultanze di tale attività. Non comprende, pertanto, alla luce di tali considerazioni, le odierne proteste poste in essere dai Consiglieri di Opposizione.

I Consiglieri Scarlata ed Alessi si oppongono al fatto che il Presidente del Consiglio proceda alla lettura del documento, in quanto ritengono che ciò contrasti con il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che tale relazione giunge dopo che il Presidente del Consiglio aveva dato lettura il 17 gennaio 2013, di una nota al Consiglio Comunale in merito a dei dubbi vantati sull'ammontare dei compensi corrisposti al Revisore dei Conti e dopo che i Gruppi di Opposizione hanno sollecitato più volte l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno. Fa presente che, a suo avviso, sarebbe opportuno che venisse inserito all'ordine del giorno

un punto specifico, in maniera tale da porre tutti i Consiglieri nella possibilità di verificare la documentazione ed intervenire per esprimere la propria posizione senza i tempi contingentati propri della fase delle comunicazioni.

Il Presidente del Consiglio procede nella lettura del documento prodotto.

I Consiglieri Alessi, Lercara, Favata, Ferreri, Saia, Scarlata, Costanza abbandonano l'aula per protesta. Presenti 5.

Il Consigliere Alessi impedisce all'operatore addetto di effettuare le riprese video della seduta consiliare in corso, ponendo dei fogli dinanzi all'obiettivo della telecamera.

I Consiglieri Alessi, Favata, Ferreri, Costanza, Saia e Scarlata M. rientrano in aula. Presenti 11.

I Consiglieri Alessi, Favata, Ferreri, Costanza, Saia e Scarlata M. continuano nell'azione di protesta facendo rumore durante la lettura del documento da parte del Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, terminata la lettura del documento, chiede se ci siano Consiglieri che intendano intervenire sulle comunicazioni del Presidente.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il Presidente con la sua comunicazione ha abbondantemente sfiorato i termini prescritti dal Regolamento per la fase delle comunicazioni. Dichiaro di voler formulare una proposta che chiede venga messa a votazione, di inserire la problematica relativa ai pagamenti effettuati in favore del Revisore dei Conti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di non voler intervenire sulle comunicazioni del Presidente ed afferma che, a suo avviso, il Presidente avendo proceduto nella lettura del documento ha dato prova della sua scorrettezza e vigliaccheria politica. Sottolinea che la lettura del documento da parte del Presidente del Consiglio nella seduta consiliare in corso, non può inficiare la discussione del consesso consiliare sulla questione inerente i pagamenti effettuati in favore del Revisore dei Conti, questione che, ritiene, debba essere inserita quale punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, offrendo così la possibilità ai Consiglieri e all'Amministrazione Comunale di intervenire ed esporre la propria posizione.

Il Presidente del Consiglio, intervenendo, prende atto delle dichiarazioni dei Consiglieri Alessi e Favata e fa presente che nella prossima riunione della Conferenza dei Capigruppo si deciderà se e quando discutere della problematica illustrata nel documento di cui ha dato lettura, considerato che egli non intende assolutamente sottrarsi al dibattito sull'argomento.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di voler effettuare una comunicazione all'assemblea in merito ai recentissimi fatti di cronaca che hanno interessato il Comune di Villalba e i suoi cittadini vittime di furti. Chiede ai Consiglieri Comunali e all'Amministrazione Comunale di mettere da parte le beghe politiche e cercare di risolvere tali problemi che stanno oramai togliendo la serenità alle famiglie villalbesi. Evidenzia che è un dovere della politica dare delle soluzioni serie e concrete ai cittadini.

Il Consigliere Plumeri, chiesta ed ottenuta la parola, propone di organizzare un Consiglio Comunale ad hoc al quale invitare il Prefetto ovvero altre Autorità al fine di individuare delle

soluzioni concrete ai problemi di sicurezza che interessano la comunità villalbese.

Il Sindaco, intervenendo, dichiara la propria disponibilità a contattare le autorità preposte ed invitarle a prendere parte ad un Consiglio Comunale convocato ad hoc dedicato al tema della sicurezza della popolazione villalbese.

Nasce una discussione tra **i Consiglieri Plumeri, Ferreri, Alessi, Saia, Scarlata, il Sindaco e l'Assessore Tramontana** sulle autorità da invitare e sulla eventuale natura aperta della seduta consiliare che si propone di convocare.

Il Presidente del Consiglio, intervenendo, fa presente che anche questi aspetti possono essere affrontati dalla Conferenza di Capigruppo nell'ambito della quale si discuterà, altresì, del documento letto dal Presidente stesso in ordine ai pagamenti effettuati dal Comune di Villalba in favore del Revisore Unico dei Conti. Rappresenta che sarebbe opportuno che si procedesse a stilare un documento politico unitario condiviso da tutte le varie componenti politiche presenti in seno all'assemblea consiliare. Evidenzia che la Conferenza dei Capigruppo può riunirsi anche al termine della seduta consiliare in corso. Osserva che sarebbe opportuno che qualcuno si prendesse l'onere di redigere un ordine del giorno che possa essere approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale evitando polemiche inutili e dannose. Osserva che la questione è delicata, seppure si tratta di un fenomeno che riguarda non solo Villalba, ma tutta l'Italia in questo momento di crisi economica acuta. Ritiene che il Consiglio Comunale debba fare in ogni caso la sua parte, evitando le speculazioni politiche che potrebbero risultare dannose e alquanto disdicevoli. Concorda con i Capigruppo presenti in seduta la riunione della Conferenza dei Capigruppo al termine della seduta consiliare in corso.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, chiede che cosa abbia fatto l'Amministrazione Comunale sul tema.

Il Presidente del Consiglio, interrompendo il Consigliere Ferreri, fa presente che non può aprirsi la discussione sull'argomento nella seduta consiliare in corso. Ribadisce che il tema verrà affrontato nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo che si svolgerà al termine della seduta consiliare in corso. **A seguito della designazione da parte dei Capigruppo, nomina quali Consiglieri Scrutatori della seduta i Sigg.ri Plumeri, Alessi e Ferreri.**

Il Presidente del Consiglio, esaurite le comunicazioni e nominati gli scrutatori, passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

lì, 12 gennaio 2015

Signori Consiglieri, Signor Sindaco, Signori Assessori,
a conclusione di una difficoltosa ed estenuante attività di verifica rientrante nelle prerogative dei consiglieri comunali, svolta nel rispetto della normativa e dello Statuto del Comune di Villalba e finalizzata nel caso in specie a fare emergere eventuali comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, ad accertare il rispetto della legge e la regolarità contabile di alcuni pagamenti al revisore dei conti che, per ovvi motivi, sfuggono all'ordinaria azione di controllo, con l'obiettivo di affermare la legalità ed i principi di economicità ed efficienza della gestione, per opportuna conoscenza si rassegna la presente comunicazione che contestualmente viene inviata alle Autorità ed agli organi competenti affinché ognuno intervenga per la parte di propria competenza.

Con la delibera del Consiglio Comunale n.28 del 28 ottobre 2011 veniva confermato revisore unico dei conti (RdC) il dott. Bellomo Massimo per il triennio 2012-2014 e nella successiva deliberazione n.45/2011 il Responsabile dell'Area II finanziaria (Rsf), a seguito di esplicita richiesta di chiarimenti del Presidente del Consiglio, precisava "*che la riduzione del 10% (ai sensi del D.L. 78/2010) deve essere effettuata sul compenso definito dal Consiglio Comunale e che la previsione ha efficacia per gli anni 2010, 2011, e 2012*". Per il precedente triennio 2009-2011 il medesimo dott. Bellomo ha espletato le funzioni di RdC in forza della deliberazione n.42 del 17.11.2008 adottata dal Commissario Regionale ad Acta in sostituzione del Consiglio.

In data 25.10.2012 con nota prot. 4865 la Presidenza del Consiglio Comunale richiedeva una relazione al rag. Giuseppe Plumeri Responsabile dell'Area II dei Servizi Finanziari in ordine all'applicazione del taglio automatico del 10% al compenso del Revisore dei Conti in applicazione del comma 3 della legge 122/2010. Richiesta che veniva riscontrata dal Rsf con nota 1109/int del 26.10.2012 con allegati i richiesti provvedimenti di liquidazione per compenso e rimborso spese di viaggio emessi in favore del RdC.



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

Non essendo chiaro il riscontro fornito dal Rsf, la Presidenza del Consiglio con nota dell'8.11.2012 prot. 1174/int richiedeva *una dettagliata relazione sulla interpretazione della norma che forma il convincimento di non applicazione del taglio automatico del 10%*, e nel contempo richiedeva copia delle fatture liquidate a qualsiasi titolo al RdC per il periodo dal 2008 al 2012. Richiesta che veniva riscontrata in data 27.11.2012, prot. 1258/int con la quale il Rsf ribadiva la non applicazione della riduzione del 10% ed inviava copie delle parcelle liquidate.

Esaminati gli atti, la Presidenza del Consiglio consolidava le proprie perplessità circa la regolarità di alcuni pagamenti effettuati in favore del RdC dott. Bellomo e con lettera prot. n.171 del 14 gennaio 2013 richiedeva al Segretario Comunale di relazionare in merito, previa approfondita verifica di sussistenza della legalità dei compensi. Dette perplessità venivano esposte al Segretario con la citata nota e brevemente di seguito si riassumono:

✓ la riduzione del 10% al compenso del RdC viene parzialmente applicata solamente al 1° semestre 2012 e non anche alla restante parte del periodo 2011-2012;

✓ i rimborsi spese di viaggio risultano spropositati rispetto a quelli riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione; dalle parcelle ammesse a pagamento si rileva un calcolo delle spese di viaggio per una distanza di 132 (?) Km da CL a Villalba e viceversa a fronte di una distanza corrente di Km.43 x 2 = Km.86 e contestualmente viene applicato un costo unitario chilometrico di 0,64 €/km o di 1,3978 €/km a fronte della misura usuale nella P.A. di 1/5 del costo della benzina pari a 0,35÷0,40 €/km, evidenziandone l'applicazione anche nelle parcelle degli anni 2008-2010.

Del contenuto della lettera inviata al Segretario Comunale veniva data lettura in Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

A seguito di formale richiesta al RdC della Presidenza del Consiglio prot. 4864 del 25.10.2012 di motivare la mancata presentazione delle prescritte relazioni semestrali, sollecitata con nota prot. 814 del 13.2.2013, il dott. Bellomo riscontrava con una offensiva e piccata nota dell'1.3.2013 inviata al Consiglio Comunale di cui veniva data lettura nella prima seduta utile e nel corso della quale il Presidente del Consiglio ha verbalizzato il seguente intervento:



COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

“Trattasi di una reazione irriuardosa, insolita ed irritata, pregna di un evidente fastidio conseguente all’attività di verifica della Presidenza sui criteri dei controlli attivati dal dott. Bellomo e sulle spettanze liquidate al medesimo. Intanto voglio solo comunicare ai sigg. Consiglieri Comunali che il dott. Bellomo non ha mai informato “ad horas” di alcunché questo Ufficio di Presidenza, men che meno in forma generale in sostituzione delle relazioni semestrali. Infatti in circa 3 anni, dal giugno 2010, con il dott. Bellomo ci siamo incontrati due o tre volte per discutere di fatti specifici su richiesta del Sindaco. Delle questioni oggetto di verifica da parte del Presidente torneremo a parlare in Consiglio.”

Risultato: le prescritte relazioni semestrali non sono mai state presentate come non sono mai state effettuate e presentate le verifiche di cassa trimestrali che la legge impone al RdC di eseguire!

In data 27 giugno 2013, con nota prot. 2732 avente per oggetto “Rimborso spese di viaggio”, il Sindaco scrive al Revisore dei Conti dott. Massimo Bellomo informandolo “che per ogni suo accesso presso il nostro Municipio, a seguito di sua richiesta, Le verrà messa a disposizione un’auto a nolo con conducente che provvederà a prelevarLa dalla sua sede e riaccompagnarLa a visita ultimata”, dopo aver rilevato nelle premesse che un accesso del RdC al Comune comporta un rimborso spese di viaggio di circa €.184,00 per ogni visita, mentre, per la stessa tratta, a un dipendente viene liquidata la somma di €.20,00 e al Sindaco, Assessori e Consiglieri viene rimborsata la somma di €.30,00 circa e ciò in linea con il processo di revisione della spesa (*spending review*) oggi tanto affermato.

- Sul punto si rileva che in effetti dalle fatture risulta che per il Comune il costo di ogni acceso del RdC non ammonta a €.184,00 ma ad €.234,11 se viaggia con l’autovettura Mercedes SLK 200 oppure ad €.107,19 per l’uso dell’autovettura Mercedes C220 170 CV, in quanto al calcolo dell’indennità chilometrica viene aggiunto il contributo integrativo del 4% e l’iva al 22%.
- Il Sindaco riferiva a chi scrive che l’auto a nolo con conducente, utile a prelevare e riaccompagnare il RdC, avrebbe comportato un costo di circa €.100,00 per i due viaggi da Villalba a Caltanissetta viceversa.

Il 13.08.2013 il RdC inviava ai Consiglieri Comunali e per conoscenza al Sindaco una nota di precisazione da cui si apprendeva che per il rimborso delle



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

spese di viaggio effettivamente sostenute applicava le tariffe ACI ai chilometri effettivamente percorsi.

- In merito si osserva che il dott. Bellomo nelle parcelle ha contabilizzato la distanza di km. $66 \times 2 = \text{km.132}$ che si presume essere il percorso da Caltanissetta via autostrada A19 PA-CT – Resuttano – Tudia fino a Villalba. Un **percorso inusuale che non viene utilizzato da nessuno per raggiungere Villalba dal capoluogo**, perché è molto più lungo (66 km contro 43 km) e per la troncante motivazione che si è costretti a percorrere tratti di strade provinciali in disastrose condizioni di transitabilità per la presenza diffusa di buche, sfossature, avvallamenti e frane: la Sp n.19 della prov. di CL, la strada INT n.3 della prov. di PA e la SP n.112 della prov. di PA; mentre il percorso ordinario lungo circa 43 km (CL-Marianopoli-Villalba) presenta un piano viario in discrete condizioni, senza buche, sfossature, avvallamenti e frane degne di note rispetto all'altro percorso. Il RdC inoltre afferma di avvalersi della discrezionalità di poter applicare le tariffe ACI in base al veicolo utilizzato; per la distanza invece non si avvale dei dati ACI e non applica la distanza di 43 km certificata dall'ACI ma quella più lunga e dissestata di km.66 rilevata (forse) da Google Eart.

Il Rsf con nota prot. 900/int del 27.8.2013 trasmetteva al Presidente del Consiglio che ne aveva fatto esplicita richiesta, copia dei provvedimenti di liquidazione in favore del RdC con le relative parcelle allegate per il periodo 2008-2012.

- Dalle parcelle emesse dal RdC dott. Bellomo si rileva che la riduzione del 10% al compenso viene applicata solamente al 2012 e parzialmente.
- Per il calcolo del rimborso spese di viaggio viene applicato un costo unitario chilometrico di 0,64 €/km per l'uso dell'autovettura Mercedes C220 170 CV e di 1,3978 €/km per la Mercedes SLK 200 mentre la distanza chilometrica per il percorso CL-Villalba e viceversa viene fissata in 132 km.
- Il dott. Bellomo dichiara e contabilizza per i due mesi dell'anno 2008 n.2 accessi, per il 2009 n.15 accessi di cui n.1 a Marianopoli (ATO), per il 2010 n.14 accessi, per il 2011 n.16 accessi e per il 2012 n.5 accessi.
- La distanza Villalba-Caltanissetta certificata dall'ACI è di km.43 ed è quella utilizzata ufficialmente dal Comune di Villalba per il pagamento del rimborso spese di viaggio con mezzo proprio.



COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

- Da Villalba si raggiunge lo svincolo di Resuttano per l'accesso all'autostrada A.19 PA-CT, in genere utilizzata per collegarsi con Catania e con le Madonie, percorrendo una distanza di circa 26 km con un tracciato viario in disastrose condizioni di transitabilità per la presenza diffusa di buche, sfossature, avvallamenti e frane, tanto che i Sindaci dei Comuni interessati (Villalba, Vallelunga, Marianopoli, Mussomeli, Resuttano) nella scorsa primavera 2014, stanchi dell'inerzia della provincia, hanno azionato una clamorosa protesta riparando personalmente le buche più grandi, notizia che è stata riportata con rilevante risonanza da parte dei mass media a livello regionale.
- Nella parcella n.3/00 del 18/01/10 viene riportata la vacanza MARIANOPOLI ATO per €.84,48 dichiarata e contabilizzata per un rimborso spese viaggio CL-Marianopoli e viceversa sempre per una distanza di 132 Km; in effetti la distanza CL-Marianopoli è di circa 25 km!
- La vacanza relativa al rimborso spese viaggio CL-Villalba e viceversa del 22.6.11 viene erroneamente dichiarata e contabilizzata due volte, nella parcella n. 26/00 dell'1.7.2011 ed in quella n.63/00 del 7.12.2011, a meno che non siano stati effettuati due accessi nella medesima giornata e poi contabilizzati in semestri diversi.

Il Comune di Villalba con nota prot. n.171 del 14.01.2014 richiedeva al Responsabile dell'Area Finanziaria del comune di Vallelunga Pratameno copia dei provvedimenti amministrativi emessi e dei documenti giustificativi prodotti riguardanti il dott. Bellomo, RdC anche del Comune di Vallelunga, nel triennio 2011-2013 relativamente al rimborso spese di viaggio, al fine di armonizzare l'azione amministrativa nell'ambito di un processo di contenimento dei costi.

Il Comune di Vallelunga con nota prot. 5295 del 30.4.2014 comunicava al Comune di Villalba ed al proprio RdC la disponibilità al rilascio degli atti richiesti, a cui faceva seguito una minacciosa nota del dott. Bellomo datata 8.5.2014, anche questa a tratti offensiva e irritata, che così concludeva "*ci si oppone fermamente e risolutamente al rilascio di quanto richiesto dall'istante per assoluta assenza di interesse legittimo, avvertendo al contempo, che il mancato accoglimento della presente opposizione al rilascio, vedrebbe costretto il sottoscritto ad azioni legali contro codesto Ente*".



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

In data 20.05.2014 il Comune di Villalba rilevava all'attenzione del Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Valledlunga che l'istanza formale del 14 gennaio non era stata ancora esitata in spregio del termine di trenta giorni previsto per la conclusione del procedimento.

Con nota prot. n.6206 del 28.05.2014 il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Valledlunga concludeva opponendo diniego all'accesso agli atti richiesti dal Comune di Villalba.

Faceva seguito una nota datata 10.06.2014 del RdC dott. Bellomo ai Consiglieri Comunali di Villalba che per il contenuto anticipa i bollori delle citate *prime calure estive* e risente dell'azione di controllo attivata dal Presidente del Consiglio; con detta nota viene fatta una personale descrizione del procedimento di diritto di accesso per concludere, ancora una volta, con minacce di querela contro quanti, a suo dire, volessero insistere in *pervicaci e gratuite azioni denigratorie e diffamatorie*.

- E' di tutta evidenza che viene mal tollerato che il controllore sia controllato!

Il Comune di Villalba con nota prot. n.2649 del 10.6.2014 tornava a chiedere al Capo Area Finanziaria del Comune di Valledlunga Pratameno l'accesso agli atti per acquisire alcune parcelle emesse dal RdC dott. Bellomo *"al fine di verificare la correttezza degli emolumenti esposti nelle parcelle presentate al Comune di Villalba dal Revisore dei Conti, dott. Massimo Bellomo, in carica presso il Comune di Villalba e nominato altresì presso il Comune di Valledlunga Pratameno, con riferimento tanto alle giornate nelle quali ha frequentato l'accesso presso l'Ente Locale e la distanza chilometrica esposta per la determinazione del rimborso spese di viaggio sostenuto."*

Il Comune di Valledlunga con nota prot. 6639 dell'11.6.2014 comunicava al Comune di Villalba ed al dott. Bellomo disponibilità al rilascio degli atti richiesti a partire dal prossimo 25.06.2014.

Proprio il 25.06.2014 perveniva al Comune di Villalba una piccata nota datata 23.06.2014 del dott. Bellomo che trasmetteva delle parcelle relative ai due Comuni per il periodo 2011/2014; rilevava e commentava fornendo delle personali giustificazioni di avere eseguito cinque accessi nei due comuni nella medesima giornata, riportando delle valutazioni elogiative della propria attività e dei minacciosi consigli (*Le consiglieri di applicare meglio la sua attenzione,*



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

oltre che alle sue fatture (faccia pure) anche su altre questioni a lei ben note. Spieghi soprattutto al Consiglio

A seguito della documentazione acquisita, con nota prot. 3612 del 27.8.2014 avente per oggetto "compenso al Revisore Unico dei Conti; taglio automatico del 10% al compenso del RdC; rimborso spese di viaggio; adempimenti per recupero somme; relazione. Sollecito" il Presidente del Consiglio sollecitava al Segretario Comunale il riscontro della precedente nota prot. n.171 del 14.01.2013, evidenziando la particolare attenzione: "-sullo spropositato costo del rimborso spese di viaggio liquidate al RdC; -sulla distanza Km.ca rispetto a quella ufficiale nonché a quella indicata per il Comune di Vallelunga; -sulla norma di rimborso spese di viaggio al RdC che risulta identica a quella degli Amministratori; -di non avere rilevato alcuna norma che consenta di derogare nel caso del RdC al principio generale di calcolo del rimborso spese di viaggio applicato agli Amministratori e alla dirigenza; -.....-"

Con nota prot. 9334 del 9.9.2014 il Capo Area Finanziaria del Comune di Vallelunga Pratameno inviava al Comune di Villalba la documentazione richiesta consistente in n.6 provvedimenti di liquidazione con allegate le relative fatture emesse dal dott. Massimo Bellomo (dottore Commercialista - Revisore Legale con sede a Caltanissetta e Vallelunga P.) n.q. di RdC nominato con deliberazione del Commissario Straordinario, in funzione di Consiglio Comunale, n.2 del 21.02.2011.

- In merito è utile rilevare che da Villalba e da Vallelunga P. per raggiungere lo svincolo di Resuttano dell'autostrada A.19 PA-CT, in genere usato per collegarsi con Catania e con le Madonie, viene utilizzato **il medesimo percorso viario**, fatta eccezione per un tratto iniziale, **con una distanza pressoché identica e prossima a 26 km circa.**

Nelle parcelle del dott. Bellomo inviate dal Comune di Vallelunga P. al Comune di Villalba si rileva che per il rimborso spese di viaggio vengono utilizzate le tabelle ACI per il costo unitario chilometrico e la distanza chilometrica di 132 km o di 110 km.

Nella parcella n.27/00 il dott. Bellomo dichiara e contabilizza una percorrenza Vallelunga-CLx2 di 132 km per il periodo apr-giu 2011 (n.7 accessi); mentre nelle successive parcelle nn. 64/00, 14/00, 24/00, 2/00, 3/00 dichiara e



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

contabilizza una percorrenza Vallelunga-CLx2 ridotta a 110 km per il periodo lug2011/nov2013 (n.20 accessi).

Risulta incomprensibile la riduzione della distanza da 132 a 110 km che invece viene mantenuta fissa a 132 km per il Comune di Villalba.

• Dal raffronto delle parcelle di Vallelunga e Villalba si rileva che il dott. Bellomo ha effettuato alcuni accessi nei due comuni nella medesima giornata, dichiarando e contabilizzando i seguenti dati:

Comune	Parcella	Giorno accesso	km	Costo unitario €/km	TOTALE Euro	TOTALE LIQUIDATO compreso contr. prev. e iva Euro
Vallelunga	27/00	15.4.11 venerdì	132	0,64	84,48	107,19
Villalba	26/00		132	0,64	84,48	107,19
Vallelunga	27/00	2.5.11 lunedì	132	0,64	84,48	107,19
Villalba	26/00		132	0,64	84,48	107,19
Vallelunga	64/00	12.10.11 mercoledì	110	1,39	152,9	194,00
Villalba	63/00		132	0,64	84,48	107,19
Vallelunga	64/00	30.11.11 mercoledì	110	1,39	152,9	194,00
Villalba	63/00		132	1,39	184,51	234,11
Vallelunga	14/00	2.3.12 venerdì	110	0,64	70,63	89,62
Villalba	13/00		132	1,3978	184,51	234,11

Gli Uffici dei Comuni di Villalba e Vallelunga sono aperti il pomeriggio dei giorni di martedì e giovedì.

• Anche per Vallelunga il dott. Bellomo applica le tariffe ACI in base al veicolo utilizzato e per la distanza invece non si avvale dei dati ACI e non applica la distanza di 47 km certificata dall'ACI ma quella più lunga e dissestata prima di km 132 e poi di km 110.

Il Segretario Comunale dott.ssa Concettina Nicosia con nota prot.950/int del 16.9.2014 riscontrava la richiesta del Presidente del Consiglio sollecitata con nota prot.3612 del 28.8.2014, con una puntuale, circostanziata e chiarissima relazione, ricca di pertinenti richiami giurisprudenziali, che brevemente di seguito si riassume nelle conclusioni:

✓ *Da un attento esame delle prefate pronunce rese dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana emerge come tutte le argomentazioni poste a base della presunta non applicabilità della riduzione disposta dall'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010 all'organo di revisione degli enti locali siano state superate.*



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

- ✓ *Per quanto detto, lo Scrivente Ufficio ritiene, considerato l'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato della Corte dei Conti sulla questione, che la riduzione di cui all'art.6 del D.L. n.78 del 2010 è applicabile anche agli enti locali e, in particolare, anche agli emolumenti spettanti all'Organo di revisione economico finanziaria dei Comuni.*
- ✓ *..... dall'esame dei documenti fiscali citati emerge che l'onorario corrisposto per l'anno 2011, a differenza di quello corrisposto per l'anno 2012, non è stato assoggettato alla riduzione del 10% prevista dall'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010, in violazione delle disposizioni normative e degli arresti giurisprudenziali come sopra riportati.*
- ✓ *Per quanto riguarda il compenso corrisposto al revisore dei Conti, quale componente del nucleo di valutazione, anche tale emolumento deve essere assoggettato alla riduzione del 10% gli emolumenti corrisposti al dott. Massimo Bellomo non sono stati assoggettati alla riduzione del 10% in violazione delle disposizioni normative e degli arresti giurisprudenziali come sopra riportati.*
- ✓ *Per quanto riguarda il rimborso delle spese di viaggio esposte in fattura del Revisore dei Conti Mancando, pertanto, ogni riferimento negli atti richiamati, in assenza di una diversa determinazione da parte dell'Ente Locale, è sostenibile procedere al rimborso delle spese di viaggio secondo le tabelle ACI.....*
- ✓ *Considerata, tuttavia, la natura forfettaria del metodo utilizzato per la determinazione del rimborso spese di viaggio, al fine di evitare che la discrezionalità si traduca in arbitrarietà, appare opportuno, che venga utilizzata, a tal fine, in assenza di diversi elementi probatori, la distanza chilometrica tra i due comuni certificata dall'Automobile Club d'Italia.*
- ✓ *Tanto si evidenzia per dovere d'Ufficio, invitando il responsabile dell'Area Finanziaria, nella qualità di responsabile del procedimento, ad adottare i consequenziali provvedimenti e a comunicarne l'avvenuta adozione allo Scrivente Ufficio e al Presidente del Consiglio.*
- *Circa l'adottato criterio di calcolo del rimborso delle spese di viaggio secondo le tabelle dell'ACI (costo unitario km.co di €/km 1,3979 con l'uso della Mercedes SLk 200 e di €/km 0,64 per l'autovettura Mercedes C220 170 CV) si espongono le seguenti riflessioni.*
Il più volte richiamato art.3, co.1 del D.L.20.5.2005 stabilisce che al RdC spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute; in assenza di norma



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

regolamentare del comune sul criterio di calcolo, la discrezionalità non può condurre al libero arbitrio e, prescindendo dall'orientamento generale di riduzione della spesa pubblica, ammettere un sistema di calcolo forfettario, scelto unilateralmente, che induce a un costo spropositato e sproporzionato rispetto ad altri sistemi di calcolo ammessi ordinariamente nella P.A. e lontano dalle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Infatti, alla massima figura dirigenziale dell'Ente, il Segretario Comunale -per funzioni e responsabilità certamente superiori a quelle del RdC- le vigenti disposizioni normative assegnano un rimborso spese di viaggio forfettario di €.20,00 per l'uso del mezzo proprio impiegato in una missione da Villalba a CL e viceversa.

Al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, l'art.21 della l.r. n.30/2000 e s.m.i. stabilisce che a titolo di rimborso spese di viaggio "**sono dovuti esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute**" (IDENTICA A QUELLA PER IL RDC) che per l'uso del mezzo proprio viene quantificato nel prodotto della distanza chilometrica per 1/5 del costo della benzina; il Sindaco per un rimborso spese di viaggio a Caltanissetta percepisce la somma di circa 30 Euro ($Km\ 43 \times 2 \times 1,6 \times 1:5 = \underline{\underline{€.27,52}}$). Criterio di calcolo forfettario di rimborso spese di viaggio per l'uso del mezzo proprio che viene usualmente applicato anche da parte di liberi professionisti per le prestazioni nei confronti della Pubblica Amministrazione (tecnici, medici, ctu, ecc) nonché dai RRddCC di altri comuni (D.D. n.432/2012 Area II Comune di Capaci; D.D. n.45/2012 Area Affari generali Comune di Marineo).

Sempre a Villalba, al RdC al quale, ai sensi art.3, co.1 del D.L.20.5.2005, **spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute**, per il viaggio CL-Villalba e viceversa, previa unilaterale dichiarazione e contabilizzazione, viene liquidato un rimborso spese forfettario di **€.234,11** se viaggia con l'autovettura Mercedes SLK 200 oppure di **€.107,19** per l'uso dell'autovettura Mercedes C220 170 CV!

C'è qualcosa che non funziona!

A parere di chi scrive, non funziona l'applicazione unilaterale ed artificiosa, per spuntare condizioni economicamente più favorevoli, delle tabelle ACI - usualmente utilizzate dai professionisti nei rapporti con le aziende private- e di un percorso più lungo anche rispetto a quello applicato per il Comune di Vallelunga.



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

Il Consigliere Comunale Giuseppe Favata del Gruppo Consiliare Villalba Futura con nota del 18.9.2014 esercitava diritto di accesso per espletamento del proprio mandato, acquisendo copia della citata nota prot.950/int del 16.9.2014 del Segretario Comunale ma non risulta che abbia posto in essere alcuna azione ispettiva nonostante le irregolarità accertate e riportate nella relazione.

Con nota prot. n.1061/INT del 15.10.2014 il Rsf rag. Giuseppe Plumeri, richiedeva al RdC l'applicazione della riduzione del 10% con il relativo rimborso per gli anni 2011 e 2012 in forza della legge ed in esecuzione della nota del Segretario Comunale prot. 950/int del 16.09.2014.

Richiesta che veniva riscontrata dal RdC con nota del 21.10.2014, inviata p.c. anche al Segretario Comunale, in atti comune con prot. n.4378 del 21.10.2014, contro il quale polemizzava aspramente contestando l'applicazione della norma richiamata per l'applicazione della riduzione del 10% e invocando uno studio da fonti altamente qualificate, per poi concludere però di uniformarsi alla posizione del Segretario Comunale e chiedendo al Capo Area II di comunicare l'esatto ammontare dell'importo da scomputare dagli onorari sulla futura-notula.

- In merito si osserva che il RdC aveva già applicato la riduzione del 10% al compenso del 2012, in parcella n.3/00 del 14.1.2013, e ora contraddittoriamente polemizza e contesta l'applicazione della norma ribadendone la non applicabilità.

Il Segretario comunale con nota prot. 4390 del 22.10.2014, dopo alcune precisazioni giuridiche sulle fonti normative, rilevava e contestava al RdC delle omissioni sia in ordine alla restituzione del 10% sia in ordine al *non corretto conteggio chilometrico indicato in fattura (132 km) rispetto al tragitto più breve del percorso Caltanissetta – Villalba e ritorno (86 km), considerata oltretutto la distanza chilometrica dalla S.V. indicata con riferimento al percorso Caltanissetta – Vallelunga e ritorno (110 km)* e concludeva con l'invito a dare seguito a quanto evidenziato dallo Scrivente Ufficio anche in ordine al conteggio chilometrico, significando che l'inerzia costituirà motivo di denuncia presso la competente Procura Regionale della Corte dei Conti.



PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

Con nota prot. n.1173/INT del 18.11.2014 il Rsf rag. Giuseppe Plumeri comunicava al RdC che l'importo da scomputare per gli anni 2011 e 2012 ammonta a €.776,05

In data 23.12.2014 il RdC ha emesso la fattura n.94 del 23.12.2014, in atti comune con prot. n.5326 del 29.12.2014, relativa all'onorario annuo 2014, da cui si evince che oltre all'onorario viene inclusa l'indennità per n.3 accessi del 2013 e n.2 del 2014, applicando stavolta una distanza di 80 Km (Villalba - CL e viceversa) per un costo unitario di €/km 1,3978 (tariffa km.ca ACI per mercedes SLK), con un importo della missione fissato in €.111,82, oltre contr. integrativo del 4% ed IVA al 22% per un totale di €.141,88 a viaggio. Nella medesima fattura il RdC riporta l'annotazione "LA DISTANZA CHILOMETRICA È STATA CALCOLATA SU PERCORSI EFFETTIVI PER L'INTERRUZIONE AUTOSTRADALE. DECURTAZIONE NOTA PROT. 1173/INT DEL 18.11.14 ANNO 2011 ED UNA SEMESTRALITÀ 2012. LA SECONDA SEMESTRALITÀ 2012 DI CUI ALLA FATT. 3 DEL 14.01.2013 RECAVA DI GIÀ LA RIDUZIONE" e una detrazione di €.586,30, inferiore a quella fissata dal Rsf in €.776,05 con la citata nota prot.1173/int-2014.

- Si rileva la drastica riduzione della quantità di accessi al Comune negli anni 2013 e 2014: n.5 rispetto a n.26 del biennio 2011-2012.
- Il costo per l'ente locale risulta ancora spropositato nonostante la riduzione del percorso CL-Villalba da 66,0 km a 40,0 km, per effetto dell'applicazione del costo chilometrico di 1,3978 €/km anziché quello usuale di 1/5 del costo della benzina.
- Il percorso più breve è praticabile anche con l'autovettura Mercedes SLK 200;
- contrariamente a quanto affermato in fattura risulta che l'accesso autostradale era libero nel periodo giugno 2013 / settembre 2014.

Il procedimento di verifica dei pagamenti in favore del RdC dott. Massimo Bellomo così come rilevabile dagli atti esposti induce alle seguenti osservazioni che non possono non essere posti nella dovuta ed opportuna evidenza e chiarezza:

✓ Nonostante quanto dichiarato dal Rsf nella seduta del Consiglio Comunale di cui alla deliberazione n.45/2011 circa la riduzione del 10% ai sensi del D.L. 78/2010 e nonostante le lettere del Presidente del Consiglio al Rsf prot.1109/2014 e prot.1174-int/2014, dai documenti contabili emerge che al



COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

dott. Massimo Bellomo sono stati liquidati dei compensi in violazione delle correlate disposizioni normative.

✓ Il RdC afferma di avvalersi della discrezionalità di poter applicare le tariffe ACI in base al veicolo utilizzato; per la distanza invece non si avvale dei dati ACI e non applica la distanza di 43 km certificata dall'ACI ma quella più lunga e dissestata di km.66 rilevata (forse) da Google Eart che indica anche il percorso più breve.

✓ Il rimborso spese di viaggio per l'uso del mezzo proprio, come determinato dal RdC dott Massimo Bellomo con un criterio di calcolo forfettario, discrezionale ed unilaterale, fissato e pagato in €.234,11 / €.107,19, risulta spropositato, sproporzionato ed in netta contrapposizione con l'azione di contenimento della spesa pubblica ribadita dalle Leggi della Stato e dalle pronunce rese dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana.

✓ Il Rsf non ha dato seguito alla direttiva del Segretario Comunale prot. 950/int-2014 di rivedere anche la liquidazione del rimborso spese di viaggio sulla base della distanza chilometrica tra i due comuni certificata dall'Automobile Club d'Italia in 43 km, direttiva ribadita in forma più esplicita con l'invito rivolto al dott. Bellomo con la nota prot.4390/2014 in ordine al non corretto conteggio chilometrico.

Infine non può non rilevarsi, con la necessaria e dovuta chiarezza, la gravità delle risultanze sopra esposte che, nel caso in specie, assumono particolare rilievo stante che la Legge e lo Statuto intestano proprio al Revisore Unico dei Conti la vigilanza sulla correttezza contabile-finanziaria della gestione, con l'aggravante del tentativo di intimidazione posto in essere con una corrispondenza riprovevole, per il contenuto a tratti offensivo, provocatorio e minaccioso, ora meritevole di evidenza a conclusione di questa nota.

Il Presidente

dott. ing. Salvatore Bordenga



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 04 del 07 GEN. 2015

OGGETTO: ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA (Nomina scrutatori - Comunicazioni).

PREMESSO che risulta regolarmente convocato il Consiglio comunale, giusta nota prot. 26 del 5 gennaio 2015, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

ATTESO che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, all'inizio di ciascuna seduta, effettuato fruttuosamente l'appello, il Presidente designa tre consiglieri, fra cui uno di minoranza, per l'incarico delle funzioni di scrutatore;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente, all'inizio di ciascuna seduta, esaminate le formalità preliminari, può effettuare comunicazioni su fatti e circostanza di particolare interesse per la Comunità e per il Consiglio comunale;

VISTA la L.R. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di ordinamento finanziario e contabile;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

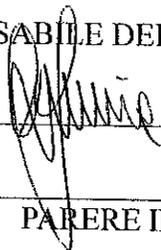
TUTTO ciò premesso e considerato

PROPONE

- **la nomina di n. 3 scrutatori fra cui uno di minoranza per assistere il presidente nelle operazioni di voto della seduta di consiglio comunale;**
- **di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita di parere di regolarità contabile.**

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio di propria iniziativa/ su conforme indicazione del Presidente del Consiglio Comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

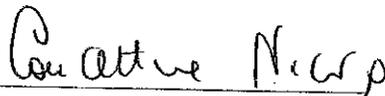
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 4/1/2015

Il Responsabile dell'Area



C.C. n.08 del 12/01/2015
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denuncie di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia